



**COMUNE DI
SAN GIOVANNI DI FASSA - SÈN JAN**

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 125
della Giunta comunale**

Oggetto: Lavori di somma urgenza per ripristino delle opere di presa e del pozzetto di raccolta dell'acqua alimentante l'acquedotto comunale della frazione di Vigo nel Comune di San Giovanni di Fassa-Sèn Jan. Approvazione della perizia a tutti gli effetti. Cod. CUP F68B24000180007

L'anno **duemilaventiquattro** addì **sei** del mese di **settembre** alle ore **09:00** nella sala riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

GIULIO FLORIAN	SINDACO
GERMANO PEDROTTI	VICE SINDACO
SIMONE ZULIAN	ASSESSORE

Assenti:

LISANNA CINCELLI	ASSESSORE
LUCIA DELLAGIACOMA	ASSESSORE

Assiste Segretario generale dott. Luigi Chiocchetti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Giulio Florian nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: Lavori di somma urgenza per ripristino delle opere di presa e del pozzetto di raccolta dell'acqua alimentante l'acquedotto comunale della frazione di Vigo nel Comune di San Giovanni di Fassa-Sèn Jan. Approvazione della perizia a tutti gli effetti. Cod. CUP F68B24000180007

PREMESSO che:

- a seguito di segnalazione di privati cittadini circa la presenza di una frana, presso la loc. Poz de Roina nella frazione di Vigo di Fassa, il p.ind. Aldo Rasom del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio e il geol. Paolo Campedel nella giornata di lunedì 13 giugno 2024 si sono recati sul posto al fine di verificare lo stato dei luoghi, in quanto nell'area oggetto di frana sono presenti n. 5 opere di presa ed un pozzetto di raccolta a servizio dell'acquedotto comunale;
- dal sopralluogo effettuato si è potuto verificare che il pozzetto di raccolta, l'opera di presa adiacente, le condotte di collegamento fra le altre opere di presa ed il pozzetto medesimo, nonché la condotta di partenza verso il serbatoio di Pizagol sono stati fortemente danneggiati da una frana che ha interessato parte del versante, rendendo inutilizzabile l'importante risorsa idrica;
- inoltre, si è constatato che l'eventuale progressione verso monte del coronamento della frana potrebbe compromettere la stabilità di un'ulteriore opera di presa;
- detta risorsa idrica risulta fondamentale per l'approvvigionamento idrico della frazione di Vigo di Fassa in quanto attualmente il serbatoio di Pizagol è alimentato dalle sole opere di presa di Sojal il quale, in caso di malfunzionamento, manutenzione o a causa di problemi di torbidità delle prese medesime, risulta totalmente non in grado di servire la parte più alta dell'abitato di Vigo;
- al fine di ripristinare l'importante infrastruttura comunale che consente di integrare l'alimentazione del serbatoio di Pizagol si rende necessario effettuare i seguenti interventi:
 1. messa in sicurezza del versante affinché il fronte di frana non prosegua verso monte;
 2. ricostruzione del pozzetto di raccolta in area idonea;
 3. eventuale ricostruzione dell'opera di presa danneggiata;
 4. posa delle condotte di collegamento tra le n. 4 opere di presa rimanenti ed il pozzetto di raccolta;
 5. intercettazione della condotta di adduzione di collegamento con il serbatoio di Pizagol e posa del tratto di condotta danneggiato fino al nuovo pozzetto di raccolta;
- essendo l'infrastruttura molto importante per il bilancio dell'acquedotto comunale, si intende operare la messa in sicurezza in somma urgenza della stessa con gli interventi predetti;
- in data 11 luglio 2024, giusta nota 7545, il Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio ha chiesto un incontro congiunto con i Servizi provinciali interessati, l'APRIE e l'APSS, al fine di concordare un eventuale intervento in Somma urgenza per ripristinare le opere di presa danneggiate dalla frana, stante l'importanza delle opere di presa suddette nel bilancio idrico comunale e la contestuale necessità, richiesta da APRIE, di razionalizzare il prelievo di risorsa idrica per l'uso potabile;
- a seguito di comunicazioni informali con i servizi provinciali suddetti è stato concordato che l'opera in oggetto aveva i requisiti per un intervento in somma urgenza;
- sempre in data 11 luglio 2024, è stato redatto il Verbale di somma urgenza per il ripristino delle opere di presa e del pozzetto di raccolta dell'acqua alimentante l'acquedotto comunale della frazione di Vigo nel Comune di San Giovanni di Fassa-Sèn Jan;
- detto Verbale è stato inviato al Servizio Prevenzione Rischi e Centrale unica di emergenza della PAT in pari data, giusta prot. n. 7547/P, indicante le opere da realizzare in somma urgenza per la messa in sicurezza, stimando una spesa di € 200.000,00-, e al quale si rimanda per un più dettagliato esame;
- in data 18 luglio 2024, giusta prot. n. 7867, si è provveduto a trasmettere al Servizio Prevenzione Rischi della PAT l'Integrazione al Verbale di Somma Urgenza di cui sopra, inviando la documentazione fotografica dei luoghi del dissesto;
- la Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio assieme all'ing. Stefano Filippi ed al geol. dott. Giuliano Lorenzetti, si sono recati sul posto concordando e definendo gli interventi idonei da realizzare;
- in seguito al verbale di somma urgenza su richiamato ed alla successiva integrazione, in data 25 luglio 2024, il Servizio Prevenzione Rischi e Centrale unica di emergenza della PAT, si è recato in sopralluogo nell'area di frana assieme alla Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio e al suo collaboratore, per verificare l'ammissibilità ai benefici della L.P. 9/2011 dei lavori di somma urgenza in oggetto;
- con nota acquisita al protocollo comunale in data 14.8.2024 al n. 8859, il Servizio Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Emergenza della PAT ha trasmesso il Verbale di sopralluogo ed accertamento prot. n. S033/2024/21.6-2024-192 di pari data, dal quale si evince che sussistono gli estremi previsti dall'art. 37, comma 1 della L.P. 9/2011 e pertanto sono considerati ammessi a finanziamento i lavori di somma urgenza contenuti nel citato verbale e sue integrazioni, stimando che l'intervento possa essere quantificato in € 200.000,00- comprensivo delle somme a disposizione;

- con pec di data 6.9.2024, l'ing. Stefano Filippi ha consegnato la perizia dei lavori in parola, acquisita al protocollo comunale in pari data al n. 9633;

tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la perizia dei “*lavori di somma urgenza per ripristino delle opere di presa e del pozzetto di raccolta dell'acqua alimentante l'acquedotto comunale della frazione di Vigo nel Comune di San Giovanni di Fassa-Sèn Jan*”, redatta dall'ing. Stefano Filippi con Studio Tecnico a Trento, acquisita al protocollo comunale in data 6.9.2024 al n. 9633 e composta dai seguenti elaborati tecnici:

- E-R-110-10-RELAZIONE TECNICA
- E-R-110-20-RELAZIONE DI CALCOLO
- E-R-120-10-CSA-NORME AMMINISTRATIVE
- E-R-120-20-CSA-NORME TECNICHE
- E-R-130-10-ELENCO PREZZI UNITARI
- E-R-130-20-COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- E-R-130-30-INCIDENZA MANODOPERA
- E-R-130-40-QUADRO ECONOMICO
- E-T-324-10-STATO ATTUALE
- E-T-324-20-STATO DI PROGETTO
- E-T-324-30-SCHEMA TIPO SERBATOIO

nonché dalla Relazione Geologica e Relazione Geotecnica redatta dal geol. dott. Giuliano Lorenzetti con Studio di Geologia a Pinzolo (TN), acquisita al protocollo comunale in data 5.9.2024 al n. 9626;

ESAMINATA attentamente la Relazione tecnica facente parte della perizia in questione, che descrive nel dettaglio i lavori di “*somma urgenza per ripristino delle opere di presa e del pozzetto di raccolta dell'acqua alimentante l'acquedotto comunale della frazione di Vigo nel Comune di San Giovanni di Fassa-Sèn Jan*”;

RICORDATO che ai sensi dell'articolo 7 “Suddivisione degli appalti in lotti”, comma 3, della L.P. n. 2/2016 e ss.mm. le Amministrazioni aggiudicatrici debbono di norma suddividere gli appalti in lotti, nell'ottica di favorire le microimprese, le piccole e le medie imprese agli appalti pubblici. Per gli appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria, come nel caso in esame, la norma predetta stabilisce che le Amministrazioni appaltanti suddividono l'appalto in lotti “(...) quando ciò è possibile e risulta economicamente conveniente. (...)” Nel caso si intenda non procedere a tale suddivisione, occorre darne motivata giustificazione;

DATO ATTO che secondo quanto prescritto dai dettami di legge sopraricordati, l'opera non è stata suddivisa in lotti; vista la tipologia dell'intervento e l'omogeneità delle lavorazioni, si ritiene che non sussistano le condizioni per dar corso alla suddivisione dell'intervento sulla base di lotti autonomi qualitativi. La tipologia dei lavori non consente la suddivisione in lotti ma richiede il completamento dell'intervento nella sua interezza, attraverso la realizzazione dell'opera in un'unica soluzione;

VISTO pertanto il quadro economico dei lavori in parola che prevede una spesa complessiva di € 300.00,00- di cui € 212.040,57- per lavori a base d'asta comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad € 1.822,38- ed € 87.959,43- per somme a disposizione dell'Amministrazione e nel particolare:

QUADRO ECONOMICO		
A	LAVORI	
A1)	OPERE OS12B	€ 112.471,47
A2)	OPERE OG6	€ 97.746,72
A3)	TOTALE LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 210.218,19
A\$)	ONERI PER LA SICUREZZA	€ 1.822,38
A	TOTALE LAVORI	€ 212.040,57
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1)	IMPREVISTI	€ 577,82
B2)	SPESE TECNICHE	€ 31.806,09
B3)	C.N.P.A.I.A.: 4% su B2)	€ 1.272,24
B4)	I.V.A. al 22% su A+B1)	€ 46.776,05
B5)	I.V.A. al 22% su B2)+B3)	€ 7.277,23
B6)	CONTRIBUTO ANAC	€ 250,00
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 87.959,43
	IMPORTO COMPLESSIVO OPERA	€ 300.000,00

RITENUTO pertanto di approvare a tutti gli effetti la perizia dei lavori in parola, così come proposto dall'ing. Stefano Filippi in quanto confacente alle esigenze dell'Amministrazione comunale e completa di tutta la documentazione necessaria e prescritta;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1305 di data 1° luglio 2013 avente ad oggetto: "Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione ai comuni di contributi relativamente ai lavori di somma urgenza, di cui all'art. 37, comma 1, della L.P. 1° luglio 2011, n. 9 "Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento";

VISTA la L.P. 10.9.1993 n. 26 e ss.mm. ed in particolare gli artt. 52 e 53, nonché il suo regolamento di attuazione approvato con DPP 11.5.2012 n. 9-84/Leg.;

VISTA la L.P. 2/2016 e ss.mm.;

VISTO l'art. 47 dello Statuto del Comune di Sèn Jan di Fassa approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Pozza di Fassa n. 63 del 28 dicembre 2017 e con deliberazione del Consiglio comunale di Vigo di Fassa n. 59 del 28 dicembre 2017;

VISTO il D.Lgs. 36/2023;

VISTA la Legge 13.8.2010 n. 136 e ss.mm.;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 175 del 28.11.2019 avente ad oggetto: "Art. 126 del Codice degli Enti Locali. Modifica e riapprovazione degli atti di competenza del Segretario comunale e dei Responsabili dei singoli servizi adottati dal Commissario straordinario con Decreto n. 78 del 12 aprile 2018.";

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione del Comune di San Giovanni di Fassa-Sèn Jan;

VISTI il Bilancio di Previsione 2024-2026 ed il DUP 2024-2026, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 di data 6 marzo 2024;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 29 di data 6 marzo 2024;

VISTO il "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO altresì l'allegato parere di regolarità contabile espresso sulla proposta di deliberazione sempre ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2;

RAVVISATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, data l'urgenza di trasmettere al Servizio provinciale tale perizia unitamente alla domanda di contributo;

ALL'UNANIMITÀ dei voti palesemente espressi nelle forme di legge (voti favorevoli n. 3, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 3 presenti e votanti)

DELIBERA

1. di approvare a tutti gli effetti, per quanto in premessa, la perizia dei "*lavori di somma urgenza per ripristino delle opere di presa e del pozzetto di raccolta dell'acqua alimentante l'acquedotto comunale della frazione di Vigo nel Comune di San Giovanni di Fassa-Sèn Jan*", così come redatta dall'ing. Stefano Filippi con Studio Tecnico a Trento, acquisita al protocollo comunale in data 6.9.2024 al n. 9633 e la Relazione Geologica e Relazione Geotecnica redatta dal geol. dott. Giuliano Lorenzetti con Studio di Geologia a Pinzolo (TN), acquisita al protocollo comunale in data 5.9.2024 al n. 9626, acclarante una spesa complessiva di € 300.000,00- di cui € 212.040,57- per lavori a base d'asta comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad € 1.822,38- ed € 87.959,43- per somme a disposizione dell'Amministrazione;
2. di dare atto che la PAT, ai sensi dell'art. 37 c. 1 della L.P. 9/2011 ha ammesso a finanziamento i lavori di somma urgenza in oggetto, specificando che la quantificazione definitiva dell'ammontare della spesa avverrà con il provvedimento di concessione del contributo;
3. di prenotare l'impegno di spesa per un importo di € 300.000,00- al Cap. 29105 Art. 504 del Bilancio di Previsione 2024;
4. di dare atto altresì che i provvedimenti derivanti dall'adozione della presente deliberazione rientrano tra gli atti gestionali affidati al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio in forza degli atti di competenza approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 175 del 28.11.2019;
5. di demandare pertanto al Responsabile predetto, gli atti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento, in primis le regolarizzazioni degli incarichi per i servizi professionali già eseguiti, ai sensi dell'art. 200 Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2;
6. di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi

dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, data l'urgenza di trasmettere al Servizio provinciale tale perizia unitamente alla domanda di contributo;

7. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP F68B24000180007;
8. di inviare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari;
9. di trasmettere altresì il presente provvedimento all'ing. Stefano Filippi, nonché al Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio per posta elettronica;
10. di trasmettere infine copia del presente provvedimento al Servizio Prevenzioni Rischi e Centrale unica di emergenza della PAT per interoperabilità Pi.Tre, unitamente a copia della perizia dei lavori in esame e alla domanda di contributo;
11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m, avverso la presente deliberazione è ammessa la presentazione:
 - di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2.7.2010, n 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2.7.2010, n. 104.

Serv.LL.PP.ePatr./FC/ew

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

<p>il Sindaco <i>Giulio Florian</i></p>		<p>Segretario generale <i>dott. Luigi Chiocchetti</i></p>
---	--	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.